

UN TEMA DI ATTUALITÀ «Spesso le donne non sporgono denuncia per evitare ripercussioni successive»

Stipulato un patto di ferro contro le molestie al lavoro

Un impegno comune e una firma tra vari enti per promuovere e accrescere la cultura del rispetto e della dignità delle persone

di **Carla Ludovica Parisi**

■ Un impegno comune per promuovere e accrescere la cultura del rispetto della dignità delle persone, dei principi di parità e pari opportunità e di non discriminazione nei luoghi di lavoro.

Questi i tratti salienti dell'accordo territoriale sottoscritto ieri mattina a Lodi tra l'Ufficio della Consigliera di parità provinciale, **Assolombarda**, gli ordini professionali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e dei Farmacisti, l'Ordine degli Ingegneri e quello dei Consulenti del Lavoro, ITL Milano-Lodi, Cgil Lodi, Cisl Lodi-Pavia, Uil Lodi e Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro).

I firmatari - ai quali si possono aggiungere anche altri soggetti - si sono impegnati a collaborare per diffondere e promuovere le disposizioni contenute nell'Accordo territoriale verso le imprese, le lavoratrici e i lavoratori, anche attraverso momenti di formazione all'interno dei luoghi di lavoro, e hanno inoltre costituito un tavolo di monitoraggio coordinato dalla Consigliera di parità Venera Tomarchio finalizzato a predisporre

un piano di attività di sensibilizzazione e di informazione rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici e a proporre azioni di prevenzione e di contrasto del fenomeno.

Si tratta di un passo molto importante, come ha ricordato Tomarchio, nella lotta a una problematica importante e sfuggente: «Non abbiamo molti dati a disposizione in merito, e bisogna tenere conto anche del fatto che molte donne vittime di episodi simili spesso non sporgono denuncia, per evitare ripercussioni sul luogo di lavoro - ha spiegato - e si tratta di un tema che è rimasto ancora un po' in secondo piano. Si

parla molto per esempio del fenomeno di violenza domestica, per esempio, mentre molestie e vessazioni sul luogo di lavoro non godono

di altrettanta attenzione, eppure hanno un impatto significativo sulla vita delle donne che le subiscono. In più, questo discorso è anche interessante per i datori di lavoro: più un ambiente infatti è sereno, più ci sarà produttività».

Si tratta, infatti, di atti spesso subdoli: «Da un lato ci sono le molestie fisiche, dall'altro quelle psicologiche, che non lasciano tracce tangibili e quindi, anche se provocano molto stress, sono difficili da dimostrare - ha proseguito Tomarchio - ma è importante riconoscere e contrastare questo fenomeno, e la nascita di questo tavolo territoriale è molto importante perché può favorire la diffusione della cultura della parità nel Lodigiano». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La consigliera di parità Venera Tomarchio in una foto di repertorio

